CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	94.672,00	I^ grado
EFIM/ Pinto		X	Resistente in ricorso in Corte d'Appello - Sez. Civile promosso dal Pinto avverso la sentenza del Trib.di Roma dell'1.7.02	1.201.708	Appello
EFIM/ Alumix/ Ex dipendenti/ INPS		X	Chiamato in causa da ex dipendenti Alumix che reclamano il mancato pagamento di indennità previdenziali	non determinato	1^ grado
EFIM/ Valiani		X	Resistente in ricorso al Tribunale di Roma, Sez. Lavoro, promosso da Valiani - ex Presidente EFIM - per mancati versamenti oneri previdenziali	30.976	1^ grado - Sentenza del 16.1.04 che dichiara l'improponibilità della domanda e compensa le spese di lite
EFIM/ Alfonso		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	58.970	1^ grado
EFIM/ Torno Internazionele		X	Resistente in ricorso al Consiglio di Stato promosso dalla Torno Internazionale avverso al sentenza del Tar Lazio del 19.2.04	non determinato	Consiglio di Stato
EFIM/ ALUMIX/ Eredi Scarpa		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	426.550	1^ grado

Le liti pendenti sono in numero di 52 con un decremento di 6 procedimenti rispetto a quelli pendenti nel decorso anno.

4.2 Cause attive e passive delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, il numero delle cause in essere al 31/12/2004, con l'indicazione se trattasi di causa attiva o passiva, per le società possedute al 100%:

SOCIETA'	Numero CAUSE ATTIVE	Numero CAUSE PASSIVE
ALMAX ITALIA	0	0
ALUCASA	0	0
ALUMIX	89	67
ALURES	0	1
ALUTEKNA	4	4
B. P. C.	7	7
COMSAL	1	0
ECOSAFE	1	1
EDINA	6	8
EFIMDATA	3	10
EFIMPIANTI	1	15
ETNEA VINI	0	0
I.R.B.	0	0
METALLOTEC.VENETA	3	2
NUOVA COMSAL	0	5
NUOVA SAFIM	1	8
NUOVA SOPAL	0	11
OLISUD	0	2
REGGIANE	13	2
SAFIMGEST	0	0
SARDAL	0	2
SITEMI E SPAZIO	3	2
TERMOMECCANICA IT.	12	27
TOTALE	**144**	**174**

Si dà atto che le liti pendenti si sono notevolmente ridotte, rispetto alla precedente relazione, di n. 129 cause attive e di n. 997 cause passive, con un significativo decremento complessivo del 78%.

5. LA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO

5.1 Transazioni

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, non sono state comunicate transazioni da parte dell'Efim in l.c.a..

5.2 Rinunce alle liti

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, il Commissario ha comunicato che non sono intervenute rinunce alle liti da parte dell'Efim in l.c.a..

6. LA CONTABILITA' DELL'ENTE

6.1 L'Ordinamento contabile applicato

Essendo l'Efim un ente pubblico economico, non esisteva l'obbligo di adottare i criteri previsti per la contabilità dello Stato.

Esso, di conseguenza, seguiva, per il proprio ordinamento contabile, le norme, ove applicabili, previste dal Codice civile al libro quinto, titolo quinto e seguenti.

Per la determinazione del risultato della gestione, pertanto, veniva seguito il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Successivamente alla soppressione e liquidazione dell'Efim ha trovato applicazione il D.L. n.340 del 17/7/1992 che dopo successive reiterazioni ha portato al D.L. 487 del 19.12.1992 convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 17.02.1993.

Ulteriori disposizioni, interessanti la gestione contabile dell'Ente, sono state introdotte dal D.L. 22 novembre 1994 n. 643, convertito con modificazioni dalla Legge n. 738 del 27.12.1994.

Infine, a decorrere dal 21.01.1995, data di assoggettamento alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, la normativa applicabile è quella contenuta nel R.D. 16.03.1942, n. 267, salvo specifici e puntuali richiami o rinvii a diverse norme, effettuati con provvedimenti legislativi, come è avvenuto con l'art. 156 della Legge 23.12.2000, n. 388 che espressamente richiama due periodi del comma sette dell'art.5 della Legge n.33/1993, ovvero più recentemente col D. L. n. 63/2002, convertito in Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

6.2 Dati riassuntivi della contabilità dell'Efim in l.c.a.

Poiché è in liquidazione coatta amministrativa, l'Efim è soggetta agli adempimenti previsti dal Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, salvo quanto previsto dal D. L. n. 63/2002, convertito dalla Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

Esso, pertanto, ai sensi dell'art. 205, comma 2, del citato R.D. è tenuto a presentare, alla fine di ogni semestre, all'autorità che vigila sulla liquidazione (Ministero dell'Economia e delle Finanze), una relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione.

Nel 2004 sono state presentate le relazioni semestrali relative all'arco temporale dall' 1/1/2000 al 30/6/2000, dall' 1/7/2000 al 31/12/2000, dall'1/1/2001 al 30/6/2001, dall' 1/7/2001 al 31/12/2001, dall' 1/1/2002 al 30/6/2002, dall' 1/7/2002 al 31/12/2002, dall' 1/1/2003 al 30/6/2003 e dall' 1/7/2003 al 31/12/2003, sulle quali il Comitato di Sorveglianza ha stilato appositi rapporti.

Le Relazioni semestrali dall'1/1/2004 al 30/06/2004 e dall'1/7/2004 al 31/12/2004, relative al periodo oggetto della presente relazione, sono state redatte nei primi mesi del 2005; sulle stesse il Comitato di Sorveglianza ha espresso il proprio parere favorevole, rispettivamente, nelle adunanze dell'11/3/2005 e del 13/5/2005.

Le medesime vengono allegate alla presente relazione.

Dall'esame delle predette relazioni si ricavano i seguenti dati sintetici in Euro: il conto economico, desunto dalla relazione semestrale al 30/06/2004, porta un dato negativo di –129.699.259 che si riduce a –45.703.694 al 31/12/2004;

lo stato patrimoniale al 30/06/2004 presenta una differenza di -136.576.182 rispetto alla consistenza complessiva al 31/12/2003, al netto dei conti d'ordine, mentre al 31/12/2004, sempre al netto dei conti d'ordine, si ha un dato complessivo di Euro 2.521.186.110 con una differenza di +1.981.262 rispetto alla situazione del 30/06/2004, che si attestava a Euro 2.519.204.848.

Il servizio di cassa per conto dell'Efim in l.c.a. viene svolto dall'Istituto bancario cassiere presso cui è acceso apposito conto corrente.

Alla data del 31/12/2004 l'estratto conto bancario riportava un saldo attivo di Euro 32.275.877,99 (esclusi gli interessi di competenza su c/c e su titoli).

Sul medesimo conto insiste un deposito titoli n. 0039179 con una giacenza al 31/12/2004 di 2.856.436,97 Euro secondo il valore attualizzato, a fronte di Euro 2.840.530,00 di valore nominale.

6.3 Dati riassuntivi della contabilità delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, analiticamente per le società possedute al 100%, una tabella contenente l'evidenza dei dati più significativi della situazione patrimoniale al 31/12/2004:

SOCIETA'	Totale Attivo al 31/12/2004	Totale Passivo al 31/12/2004	Patrimonio Netto al 31/12/2004
ALMAX ITALIA	1.089.732	2.175.327	- 1.085.595
ALUCASA	23.245.140	33.745.421	- 10.500.281
ALUMIX	230.190.403	1.112.487.358	- 882.296.955
ALURES	867.597	16.629.144	- 15.761.547
ALUTEKNA	7.986.845	59.995.159	- 52.008.314
B. P. C.	5.753.791	17.665.279	- 11.911.488
COMSAL	24.339.330	106.595.559	- 82.256.229
ECOSAFE	137.666	692.226	- 554.560
EDINA	8.109.249	37.350.646	- 29.241.397
EFIMDATA	3.331.026	41.509.284	- 38.178.258
EFIMPIANTI	20.614.356	102.867.671	- 82.253.315
ETNEA VINI	28.665	3.621.174	- 3.592.508
I.R.B.	560.427	9.511.216	- 8.950.789
METALLOTEC VENETA	22.624.535	44.015.519	- 21.390.984
NUOVA COMSAL	7.508.765	1.778.176	5.730.589
NUOVA SAFIM	713.474.921	952.470.428	- 238.995.507
NUOVA SOPAL	11.264.856	106.884.848	- 95.619.992
OLISUD	37.542	4.775.371	- 4.737.829
REGGIANE	28.658.608	158.699.824	- 130.041.216
SAFIMGEST	55.893.480	12.697.870	43.195.609
SARDAL	1.641.868	2.105.152	- 463.284
SITEMI E SPAZIO	6.738.596	32.241.038	- 25.502.443
TERMOMECCANICA IT.	13.969.397	148.065.597	- 134.096.200
TOTALI	1.188.066.795	3.008.579.287	- 1.820.512.493

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I costi di gestione della liquidazione coatta amministrativa dell'EFIM e delle società controllate appaiono ancora elevati anche se, a seguito della razionalizzazione disposta dal legislatore con l'art. 156 della L. 388/2000, si sono ridotti di Euro 1.712.312,85 annue cui dovrebbero aggiungersi le prevedibili economie conseguenti al minore utilizzo di strutture gestionali (amministrative, legali, consulenze ecc.).

Le spese pagate da EFIM per incarichi e consulenze, nel periodo in esame, continuano ad essere molte elevate avendo raggiunto il ragguardevole importo di Euro 7.276.101,10, superiore di ben 4.959.377,51 Euro rispetto all'ammontare pagato nel periodo di riferimento della precedente relazione.

Non va, comunque, sottaciuto che gran parte dei pagamenti concernono somme pagate per patrocinio legale, e tra queste assume particolare rilievo la notula di € 6.354.706,30 pagata ad un solo studio legale.

Essa attiene ad incarichi conferiti dal precedente Commissario liquidatore e riferiti a contenziosi attivi riguardanti più società (dell'ex settore mezzi e sistemi di difesa), con richieste risarcitorie molto elevate.

La Sezione sull'argomento sottolinea l'opportunità che nel conferimento di incarichi per patrocinio legale sia almeno tendenzialmente seguito il criterio di predeterminazione dei compensi nella misura dei minimi tariffari potendosi scegliere altro legale, stante l'ampia concorrenza esistente sul mercato.

Oltre a ciò, salva la possibilità di corrispondere anticipi, non è buona regola gestionale pagare al legale il saldo prima che sia completamente adempiuta la rispettiva prestazione, cioè prima che sia stato definito il relativo grado del giudizio, anche per la possibilità che in caso di esito vittorioso le spese siano poste a carico della controparte soccombente.

Se poi si estende la valutazione alle società controllate al 100%, occorre segnalare un ulteriore importo pagato di €1.989.816,00 per incarichi legali ed €1.170.173,00 per incarichi di natura diversa.

Rispetto alla precedente relazione si nota, però, un decremento degli incarichi conferiti dalle società interamente possedute che passano da 132 a 120, mentre si ha un aumento dei compensi che passano da 3,13 milioni di Euro a 3,16 milioni di Euro.

La Sezione dà atto che l'Efim ha recuperato il ritardo degli anni precedenti in tema di compilazione delle relazioni semestrali che non erano mai in linea temporale con i periodi in corso di gestione.

Nel corso del 2004 sono state prodotte le relazioni semestrali dall'1/01/2000 fino al 31/12/2003.

Mentre le Relazioni semestrali al 30/06/2004 ed al 31/12/2004, che vengono allegate alla presente relazione, sono state redatte all'inizio del 2005 e sulle stesse il Comitato di Sorveglianza ha espresso il proprio parere favorevole, rispettivamente, nelle proprie adunanze dell'11/3/2005 e del 13/5/2005

La Sezione, infine, segnala che la Liquidazione dell'Efim ha speso, fino alla data del 31/12/2004 complessivi 6.727.702.000 Euro, utilizzando sia importi prelevati dalle disponibilità rivenienti da specifiche leggi (€ 5.755.864.000), sia dalle disponibilità generate dalla gestione liquidatoria stessa. Si prevede, inoltre, prudenzialmente, di spendere, "a finire", ulteriori 322.121.000 Euro, per un totale complessivo di € 7.049.823.000.

Se le stime si rileveranno valide, la Liquidazione prevede di non utilizzare, dai residui stanziati da leggi, € 1.253.911.000, rimborsando, nel contempo, circa 250.207.000 Euro in contanti, che residueranno tra le disponibilità giacenti presso l'istituto bancario e la Tesoreria dello Stato (Residuo totale = € 1.504.118.000 – Totale residuo sulle assegnazioni = € 1.253.911.000).

Al citato rimborso vanno aggiunti € 600.000.000, già versati da Efim, Alumix ed Efimpianti al capo X, capitolo 2368, in base al disposto dell'art. 80, comma 54 della Legge finanziaria 2003 (di cui € 200.000.000 versati nel 2004, rispettivamente 130.000.000 da Efim e 70.000.000 da Efimpianti).

Gli interventi netti dello Stato per la liquidazione dell'Efim, ammonteranno presumibilmente, pertanto, ad € 5.281.217.000 (differenza tra quanto già erogato dallo Stato (€ 6.131.424.000) e la somma di quanto già restituito (€ 600.000.000) e quanto si prevede di restituire in futuro (€ 250.207.000).

Le previsioni per il futuro sono, comunque, a parere di questa Sezione, notevolmente condizionate dall'incerto esito del contenzioso legale esistente, anche se, rispetto alla precedente relazione, si registra un notevole decremento delle cause sia attive che passive, che si sono ridotte complessivamente di 1.132 unità (6

riguardanti direttamente l'Efim in l.c.a. e 1.126 le società interamente possedute), pertanto, anche se va usata sempre prudenza nella valutazione delle indicazioni sulla stima del costo finale della liquidazione, si può oggi fare maggiore affidamento sui dati sopra riportati.